

	<b>COMUNE DI POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	<b>G.C.</b>	<b>100</b>	<b>12-09-2013</b>
	<b>Autorizzazione Consorzio CEV per attività di supporto all'Ente nella procedura di riscatto degli impianti e nella realizzazione del P.R.I.C.</b>			

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemilatredici** addì **Dodici** del mese di **Settembre** alle ore **13:00**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
MARIANI CLAUDIO	ASSESSORE	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
RISI ANNAROSA	ASSESSORE	SI
CARNOVALI FLAVIO	ASSESSORE	SI
PALEARI MARIO	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 6

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Dr. NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: Autorizzazione al Consorzio CEV per attività di supporto all'Ente nella procedura di riscatto degli impianti e nella realizzazione del P.R.I.C.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Richiamati:**

- gli indirizzi dell'unione europea relativamente alle politiche in materia di ambiente ed energia, in particolare il protocollo di Kyoto che stabilisce entro il 2020 la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, maggiore efficienza energetica e un maggior utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- gli obiettivi primari prefissati dalla Regione Lombardia di adeguamento degli impianti secondo l.r. n. 17 del 27 marzo 2000.

**Considerato che** Il sistema dell'illuminazione pubblica, è uno degli elementi più importanti nell'ambito di una realtà urbana e che la pianificazione, la realizzazione e la gestione dell'illuminazione delle città è, pertanto, un aspetto particolarmente complesso.

**Dato atto che** per ottemperare alle normative in materia di inquinamento luminoso, di risparmio energetico, di adeguamento tecnologico, di affidamento del servizio di gestione, il TUEL del 2000 prevede che le reti e i servizi di pubblica utilità siano di proprietà delle amministrazioni comunali.

**Considerato pertanto che** la procedura per il riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica comporta un iter tecnico-amministrativo che vede coinvolti il soggetto interessato al riscatto della proprietà degli impianti (il Comune) e il soggetto proprietario e gestore degli impianti stessi (Enel Sole), e che il Comune ottenendone la proprietà potrà avere autonomia gestionale in virtù del D.L. 135/2009 coordinato con L. 166/2009, potrà generare efficienza e risparmi energetici anche riducendo i consumi nel rispetto della l.r. 22/2007 e relativo regolamento del settembre 2009, contenere l'inquinamento luminoso e mettere a "norma" l'impianto.

**Appalesato che** tali attività sono tese ad ottenere notevoli risparmi sui consumi di energia, ad un miglioramento generale del servizio pubblico nel rispetto del protocollo di Kyoto, e ad una maggior durata dell'impianto e minori spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;

**Richiamata** la deliberazione di C.C. n. 43 del 22.11.2012 con la quale il Comune di Pogliano Milanese ha espresso la volontà di aderire come Socio al Consorzio Energia Veneto – CEV con il fine di migliorare l'efficienza e l'economicità di tutte le problematiche relative all'energia e conseguire reali vantaggi economici, amministrativi e di semplificazione dei procedimenti e controllo della spesa per l'energia;

**Inteso che** il CEV annovera nelle sue attività di supporto agli Enti Soci, la realizzazione di progetti specifici per migliorare l'efficienza energetica degli impianti di illuminazione Pubblica e conseguentemente ridurre i consumi, la spesa energetica e l'impatto sull'ambiente;

**Considerato che** il CEV, a tal fine, ha chiesto a Global Power Service S.p.A., la E.S.Co creata per l'erogazione dei servizi energetici, di redigere per il Comune gli studi di fattibilità per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, al fine di verificare l'autosostenibilità degli investimenti attraverso i risparmi ottenibili; GPS dispone difatti dei dati necessari, delle risorse, delle competenze, delle adeguate professionalità in campo tecnico, legale, economico e finanziario;

**Dato atto che** il CEV si è reso disponibile a supportare il Comune di Pogliano Milanese nelle seguenti attività:

- Procedimento per il riscatto degli impianti di proprietà di terzi;
- Realizzazione del P.R.I.C., strumento pianificatorio per la programmazione degli interventi di riqualificazione, futuri ampliamenti e regolamentazione dell'attività;
- Realizzazione di uno studio di fattibilità economico-finanziario per individuare la modalità più idonea e conveniente per l'Ente per la riqualificazione degli impianti e finalizzata ad un risparmio minimo del 20%
- riqualificazione e gestione degli impianti di I.P. che può essere realizzata mediante la scelta tra due diverse modalità che saranno valutate in seguito:
  - 1) Attraverso il contratto di rendimento energetico;

- 2) Mediante incarico di gestione dell'impianto IP alle condizioni della convenzione "Servizio Luce 2" di CONSIP, ma con corrispettivi economicamente più convenienti rispetto a quelli indicati nella medesima convenzione ;

**Dato atto che** Il dibattito sulla questione del riscatto di proprietà degli impianti di illuminazione pubblica è relativamente recente, sia per normativa nazionale, regionale, comunitaria, sia per le sentenze emesse dai T.A.R. a favore dei comuni richiedenti in caso di ricorso da parte del proprietario-gestore dell'impianto stesso dovendo inoltre ottemperare alle normative in materia di inquinamento luminoso, di risparmio energetico, di adeguamento tecnologico, di affidamento del servizio di gestione.

**Ricordato che** il TUEL del 2000 prevede che le reti e i servizi di pubblica utilità siano di proprietà delle amministrazioni comunali e che il comune concorre a sostenere i costi di realizzazione dell'impianto tramite il versamento di un canone periodico al proprietario-gestore (Enel Sole) senza esserne il proprietario.

**Evinto che** per le motivazioni sopra esposte, è necessario ed opportuno che il Comune metta in atto tutte quelle azioni al fine di giungere all'acquisizione degli impianti di proprietà di terzi e **l'affidamento**, mediante specifico provvedimento della gestione del servizio;

**Considerato che** La procedura tecnico-amministrativa di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica risulta spesso complessa, articolata e dai tempi lunghi, e necessità di professionalità tecniche specializzate nel settore ;

**Dato atto che** all'interno dell'Ente non esistono figure che possano ricoprire tale incarico;

**Ritenuto** opportuno avvalersi del supporto del Consorzio CEV per tali attività, nell'ambito dei principi statutari, che consentono all'Amministrazione Comunale di perseguire gli obiettivi di riqualificazione energetica del proprio patrimonio senza dover sostenere alcun onere;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto del Consorzio Energia -CEV ed il Regolamento consortile;

**Visto** l'art. 42 del D.Lvo 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con voti unanimi, espressi nelle forme di Legge;

## **D E L I B E R A**

Quanto riportato in narrativa forma parte integrante della presente delibera;

1. di ritenere necessario avviare le azioni atte ad ottenere risparmi sui consumi di energia prodotta dagli impianti di illuminazione pubblica , al miglioramento generale del servizio pubblico nel rispetto del protocollo di Kyoto, ad una maggior durata dell'impianto ed a minori spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
2. Di dare indirizzo per l'affidamento al Consorzio CEV - Global Power Service S.p.A. dell'incarico per la redazione del PRIC del territorio comunale senza oneri per l'Ente, mediante l'assistenza e il supporto della stessa Global Power Service S.p.A. ;
  - Il PRIC dovrà comprendere: tutti gli elaborati che completano tale piano, secondo le normative nazionali e locali vigenti;
  - Una proposta preliminare di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione volta al risparmio sui consumi di energia e sulle spese di manutenzione;
  - Un piano economico e finanziario dal quale si evinca la capacità del progetto proposto di auto - finanziarsi attraverso i risparmi di spese di energia elettrica e di manutenzione, posto che gli

investimenti saranno finanziati dal realizzatore del progetto e gestore degli impianti, prevedendo quindi l'assenza di spese da parte di questo Comune per tutte le attività necessarie e conseguenti all'iniziativa in oggetto;

3. Di dare indirizzo per l'affidamento al Consorzio CEV – Global Power Service S.p.a. dell'incarico per il supporto nella procedura di riscatto degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà di terzi, con esclusione del corrispettivo per il riscatto degli impianti e delle spese derivanti dagli eventuali contenziosi giudiziari in sede civile o amministrativa conseguenti all'azione intrapresa per il riscatto stesso.
4. Di dare indirizzo per l'affidamento dell'incarico di predisposizione al Consorzio CEV - Global Power Service S.p.A., senza spese per l'Ente, a perseguire (anche a nome dell'Ente stesso), l'ottenimento di tutte le forme di contribuzione, finanziamento e supporto pubblico o privato, di qualunque natura, di fonte europea, nazionale e regionale, al fine del recupero dei costi anticipati dal Consorzio CEV - Global Power Service S.p.A. per la revisione e aggiornamento del PRIC, per la redazione degli elaborati esecutivi degli interventi volti al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica, per la successiva realizzazione e gestione di tali interventi, ancorché per tutti gli altri costi che possono accedere ad analoghe forme di sostegno pubblico; tale attività di ricerca di accesso ai fondi pubblici ha lo scopo di ridurre i costi degli interventi e di aumentare il beneficio per l'Ente;
5. Di stabilire che con l'approvazione del PRIC, nonché della relativa proposta di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo dello studio di fattibilità economico finanziario che dimostra l'autosostenibilità degli investimenti attraverso i risparmi di spesa, Global Power Service S.p.A. sarà qualificata come Promotore dell'iniziativa e pertanto provvederà successivamente a redigere, senza spese a carico dell'Ente, anche la progettazione esecutiva degli interventi, secondo le indicazioni dell'Ente stesso, accertando l'autosostenibilità degli investimenti sotto il profilo finanziario attraverso un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 20%; in tal caso il Comune provvederà a selezionare il soggetto realizzatore dell'intervento e gestore del servizio.  
L'attribuzione della qualifica di Promotore di cui sopra, che consentirà comunque la partecipazione di GPS Spa, alla selezione, non consiste nell'affidamento diretto della riqualificazione dell'impianto e nemmeno nella concessione del servizio, ma nell'impegno del Comune di prevedere, nella selezione del soggetto realizzatore e gestore, il rimborso delle spese sostenute da GPS per la redazione della documentazione messa a disposizione del Comune. Qualora risultasse selezionato un soggetto diverso da GPS, esso provvederà direttamente al rimborso delle spese sostenute.
6. L'Amministrazione si riserva la possibilità di dare indirizzo per l'affidamento dell'incarico a Global Power Service Spa di gestire l'impianto di illuminazione pubblica, per la parte di proprietà dell'Ente, secondo le condizioni della Convenzione CONSIP "Servizio Luce 2" ma con corrispettivi economicamente più convenienti rispetto a quelli indicati nella medesima convenzione e garantendo l'efficientamento energetico dell'impianto. A tale scopo, Consorzio CEV – GPS Spa sono autorizzati, anche a nome e per conto del Comune a richiedere il più adeguato sostegno finanziario in ambito nazionale e/o europeo.
7. di incaricare la Responsabile del Servizio, per tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento;
8. di appalesare che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa;
9. di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del D.Lvo 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (allegati n. 1).

**Inoltre,**

**LA GIUNTA COMUNALE**

In relazione all'urgenza;

a voti unanime favorevoli, espressi nelle forme di Legge

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lvo 267 del 18 agosto 2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO  
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni

**PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi  
dal 26-09-2013 al 11-10-2013

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del  
primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 06-10-2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni